

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G11598 del 16/08/2017

Proposta n. 14853 del 10/08/2017

**Oggetto:**

Determinazione G07159 del 22/5/2017 avente ad oggetto "Decreto Commissariale 15/2005 - Approvazione tariffa di ingresso agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 in Roma e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale in Roma, Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016." – Rideterminazione del periodo di decorrenza

Oggetto: Determinazione G07159 del 22/5/2017 avente ad oggetto “Decreto Commissariale 15/2005 - Approvazione tariffa di ingresso agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 in Roma e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale in Roma, Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016.” – Rideterminazione del periodo di decorrenza

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE,  
DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

*Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti*

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art. 16 e dell’allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**RICHIAMATO** che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- la procedura di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, prevede una prima fase in cui la tariffa deve essere determinata a preventivo, ed una fase successiva in cui la tariffa è verificata a consuntivo, sulla base dei costi documentati. La finalità della tariffa di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti è l'assicurare al gestore il ristoro di tutti i costi sostenuti nel corso dell'attività con l'inclusione degli investimenti in tariffa, essendo questi costi sostenuti per migliorare il servizio, da ammortizzare nel tempo. Nella seconda fase prevista dal citato decreto commissariale 15/2005 l'Amministrazione provvederà a verificare se gli investimenti programmati sono stati realizzati, e se quindi la tariffa determinata a preventivo sia o meno congrua ed attuale o al contrario sovrastimata o insufficiente e quindi da adeguare;

**CONSIDERATO** che si è fatta decorrere la tariffa dalla data di richiesta di aggiornamento della tariffa

**PREMESSO** che con determinazione G07159 del 22/5/2017 è stata approvata la tariffa di ingresso agli impianti denominati di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale a Roma in Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016 (data di presentazione dell'istanza) per un importo di euro 137,15 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti

VISTA la nota prot. 93 del 10/7/2017 della società E.Giovi acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 351224 del 10/7/2017, sottoscritta dall'Amministratore Unico della società e dall'Amministratore Straordinario, dott. Luigi Palumbo, nominato dal Prefetto di Roma con protocollo 129564 del 8/4/2017 chiedono di riesaminare con la massima urgenza la determinazione G07159 del 22/5/2017 con riferimento alla decorrenza. In particolare viene chiesto di far decorrere la richiesta dal 1/10/2013.

**CONSIDERATO** che nella citata nota prot. 93/2017 la richiesta è motivata da:

- Impossibilità di presentazione della domanda di aggiornamento prima del 14/12/2016

- Palese contraddittorietà della determina G07159 del 22/5/2017

Si rimanda al testo integrale della nota agli atti dell'ufficio per i contenuti delle motivazioni

VALUTATO che precedentemente la tariffa era stata fissata con la determinazione G10857 del 27/9/2016 per un valore pari ad euro 139,77 euro/ton, successivamente con la determinazione G14973 del 14/12/2016 è stata determinata una tariffa diversa, sempre con decorrenza 1 ottobre 2013 pari ad euro 122,08 euro/ton.

CONSIDERATO INOLTRE che:

- la tariffa di cui alla Determinazione G07159 del 22/5/2017 è stata calcolata sui dati del bilancio 2014
- Nell'allegato al Decreto 15/2005, punto 7, è prevista che la revisione tariffaria sarà avviata nel caso di modifiche del processo e nel caso dei TMB 1 e 2 di Malagrotta la modifica è consistita nella chiusura della discarica a servizio dalla data del 1/10/2013

Vista inoltre la nota congiunta E.Giovi e Co.La.Ri prot. 101 del 26/7/2017 acquisita al protocollo n. 385997 del 26/7/2017 che rappresenta nuovamente che l'erronea decorrenza del 23/12/2016 per la tariffa di euro/ton 137,15 ha lasciato in vigore la tariffa di 122,08 euro/ton che è notevolmente inferiore posto che invece la tariffa in vigore è stata calcolata proprio sul consuntivo 2014

#### DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che integralmente si richiama, di stabilire quale decorrenza della tariffa approvata con determinazione G07159 del 22/5/2017 la data dal 1/10/2013.

Il Direttore regionale  
Ing. Mauro Lasagna